



Municipalita' 9
Pianura Soccavo
Direzione

D E T E R M I N A Z I O N E

n.69 del 06.11.2023

OGGETTO: Determina a contrarre e affidamento diretto, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 17 e comma 1 lett. b) dell'art.50 del D. Lgs. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma Appalti e Contratti in uso al Comune di Napoli, per la fornitura di beni di consumo per le esigenze delle Unità Operative incardinate nella Direzione della Municipalità 9, per un importo di € 2.661,15 oltre IVA al 22% all'impresa Di.Maf. s.r.l. con sede legale in via San Rocco n. 97/B Marano di Napoli (NA) C.F./P. IVA 05688001212.

Assunzione impegno di spesa dell'importo complessivo di € 3.246,60.

Smart CIG: YC03CC5F13

Il Direttore della Municipalità 9 Pianura-Soccavo, dott.ssa Antonietta Agliata

Premesso che:

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 4/07/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025, comprendente le previsioni di competenza e di cassa per l'annualità 2023 e le previsioni di competenza per gli anni 2024 e 2025;

nel Bilancio di Previsione 2023-2025, non sono state previste, sebbene richieste, risorse per l'acquisto di beni di consumo per le esigenze delle Unità Operative incardinate nella Direzione di Municipalità;

Considerato che:

per assicurare la necessaria copertura finanziaria per l'acquisto di beni di consumo con Deliberazione di Giunta Comunale n.ro 322 del 29.09.2023 si è proceduto alla variazione di bilancio ai sensi dell'art.175 co.5 bis lettera e bis) del D.Lgs. 267/2000 apportando le seguenti modifiche ai capitoli di bilancio dell'annualità 2023:

- il capitolo di bilancio 171323 cod. bil. 01.01-1.03.02.99.999 viene decrementato di € 3.000,00;
- il capitolo di bilancio 954491 cod. bil. 01.11-1.03.02.02.001 viene decrementato di € 500,00;
- il capitolo di bilancio 814491/1 cod. bil. 01.01-1.03.01.02.999 viene incrementato di € 3.500,00.

Ritenuto opportuno ed urgente procedere all'acquisto di beni di consumo per garantire la regolare funzionalità delle Unità Operative incardinate nella Direzione di Municipalità 9.

Dato atto che:

l'art. 17 comma 1, D.Lgs. 36/2023, prevede *che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*

l'art. 17 comma 2, D.Lgs. 36/2023, prevede *che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;*

ai sensi dell'art. 25 comma 2, D.Lgs. 36/2023, *le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piatta-forme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo,*

delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento.

Considerato, altresì che:

il presente procedimento, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- ✓ oggetto: Fornitura di beni di consumo per le esigenze delle Unità Operative incardinate nella Direzione della Municipalità 9;
- ✓ forma del contratto: scrittura privata semplice ai sensi dell'art.18 co.1 del D.Lgs n. 36/2023 e delle linee guida per la stipula dei contratti pubblici approvate con Delibera di G.C. n. 146/2016;
- ✓ modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;
- ✓ clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento.

Rilevato preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

Appurato che:

l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei

requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;

in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario redigere il DUVRI.

Tenuto Conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti.

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all’art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Precisato che:

in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106;

ai sensi dell’art.16 del D.lgs. 36/2023 non si rilevano elementi di conflitto di interesse che impediscano l’adozione della determina in oggetto;

In riferimento all’art.11 del D.lgs. 36/2023 l’impresa Di.Maf. s.r.l. applica il CCNL del commercio.

Letta la nota PG/2023/502367 del 16/06/2023 a firma del Coordinatore dell’Area Centro Unico Acquisti e Gare con la quale si davano disposizioni per l’acquisizione dei CIG, per l’osservanza degli obblighi di trasparenza degli atti e per l’applicazione del principio di rotazione del contraente, in particolare si stabiliva che a partire dal 1° luglio 2023, i RUP dell’Ente sono obbligati ad utilizzare, per la richiesta di smart CIG e/o CIG ordinari, anche in caso di ricorso a MEPA o CONSIP, la piattaforma telematica “Appalti e Contratti” e che per assicurare il corretto rispetto del principio di rotazione, una volta acquisiti i CIG o smart CIG dalla piattaforma telematica, i Rup dovranno estrarre obbligatoriamente i nominativi dei soggetti da invitare alle procedure negoziate o ai quali affidare direttamente la commessa dagli

Elenchi degli operatori economici del Comune di Napoli.

Dato atto che:

è disponibile nel bilancio 2023 sul capitolo 814491/1 cod. bil. 01.01-1.03.01.02.999 denominato “DIREZIONE IX MUNICIPALITA - ACQUISTO BENI DI CONSUMO” l’importo di € 3.300,00;

per la procedura in oggetto è stato richiesto per il tramite della piattaforma telematica “Appalti e Contratti” il seguente codice CIG: YC03CC5F13;

l’individuazione del soggetto affidatario, è avvenuta attraverso una Procedura telematica di negoziazione con l’utilizzo della piattaforma Appalti e Contratti in uso al Comune di Napoli;

gli operatori economici, individuati attraverso la funzione “*selezione da elenco mediante rotazione*” interna alla piattaforma Appalti e Contratti in uso al Comune di Napoli, nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza e imparzialità (art.28 del D.Lgs 36/2023) e di rotazione (art. 49 del D.Lgs. 36/2023 come prestazione principale articoli di cancelleria per ufficio, sono i seguenti:

- ECO LASER INFORMATICA SRL P.IVA:04427081007;
- Di.Maf. Srl P.IVA:05688001212;
- O.R.M.U. S.R.L. P.IVA: 00314130634.

in data 12.10.2023 è stata infatti, inoltrata tramite la piattaforma Appalti e Contratti in uso al Comune di Napoli agli operatori economici sopra individuati richiesta di offerta con termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 24.10.2023 alle ore 12:00.

Rilevato che:

la sola impresa Di.Maf. s.r.l. con sede legale in via San Rocco n. 97/B Marano di Napoli (NA) C.F./P. IVA 05688001212 ha riscontrato nei termini previsti;

l’offerta inviata – allegata al presente atto – è conforme rispetto a quanto richiesto ed in linea con i prezzi di mercato;

l’importo complessivo dell’offerta presentata ammonta ad € 2.661,15 oltre IVA al 22%;

è stata eseguita con esito positivo la Verifica di autocertificazione di iscrizione alla CCIAA di Napoli, col sistema Verifiche PA ed acquista con documento n. PV 7304323 del 20.10.2023;

l’impresa Di.Maf. s.r.l. è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi così come risulta da certificazione (D.U.R.C. ON LINE) n.ro Protocollo INPS_ 37989733 con scadenza validità 08.02.2024, agli atti del RUP;

l’impresa Di.Maf. s.r.l. non ha sedi e/o unità locali nel territorio del Comune di Napoli, come risulta dalla visura camerale ed è stata comunque richiesta giusta nota P.G./ 2023 / 848999

del 20.10.2023 la Verifica di regolarità tributaria cd. "Programma 100", al Servizio IMU e TARI e a tutt'oggi non è stata riscontrata;

l'impresa ha preso visione delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con D.G.C. n.254/2014, come modificato con D.G.C. n.217/2017;

l'impresa ha sottoscritto il "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nell'esecuzione dei relativi contratti, approvati con Delibera di G.C. n. 797/2015;

l'impresa ha trasmesso dichiarazione di essere a conoscenza che ai sensi dell'art.53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n.165/2001 così come introdotto dall'art.1 comma 42 della Legge 190/2012, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Ritenuto di affidare all'impresa Di.Maf. s.r.l. con sede legale in via San Rocco n. 97/B Marano di Napoli (NA) C.F./P. IVA 05688001212 la fornitura in oggetto per un importo di € 2.661,15 (oltre IVA al 22% pari ad € 585,45), per un totale complessivo di euro 3.246,60, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Letti:

gli art.107 e 183 del D.Lgs. n.267/2000;

il D.Lgs. n.36/2023 e s.m.s.;

la Delibera di G.C. n.146 del 10.03.2016 recante le modalità e le procedure per la stipulazione dei contratti.

Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023-25, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato:

da parte del Direttore della Municipalità 9 che sottoscrive l'atto, in ordine alla regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs n.267/2000 e degli artt. 13, co.1, lett. "b" e 17, co.2, lett. "a" del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, attesa la funzione di controllo di regolarità assegnata alla dirigenza stessa nella fase della formazione preventiva dell'atto;

l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n.241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 e degli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di G.C. n.254/2014, come modificato con Deliberazione di G.C. n.n.217/2017;

che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui:

- all'art. 1, c. 32, L. 190/2012; Art. 37, c. 1, lett. a), lett.b) D.lgs. 33/2013; Art. 4 delib. Anac 39/2016; Art.28 D.lgs. 36/2023, Art.23, c.1, D.lgs. 33/2013 e Art.1,co.16 della L. 190/2012;
- all'art. 37, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013 e Art.28 D.lgs. 36/2023.

come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente;

che il presente atto e i suoi allegati contengono dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicato nel rispetto delle relative norme di legge.

D E T E R M I N A

Di dare atto che le motivazione per cui si redige tale atto sono espresse nella parte narrativa e formano parte integrante e sostanziale.

Di dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 dell'art.183 del D.Lgs.267/2000 così come coordinato con il D.Lgs. n. 118/2011 coordinato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Di affidare la fornitura di beni di consumo per le esigenze delle Unità Operative incardinate nella Direzione della Municipalità 9, all'impresa Di.Maf. s.r.l. con sede legale in via San Rocco n. 97/B Marano di Napoli (NA) C.F./P. IVA 05688001212 per un importo di € 2.661,15 (oltre IVA al 22% pari ad € 585,45), per un totale complessivo di euro 3.246,60, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione a contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

Di impegnare ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/00 la somma di € 3.246,60 IVA compresa così ripartita: € 2.661,15 totale imponibile ed € 585,45 IVA al 22% - sul cap. 814491/1 "DIREZIONE IX MUNICIPALITA - ACQUISTO BENI DI CONSUMO" - codice di bilancio 01.01-1.03.01.02.999 Bilancio 2023-2025, annualità 2023 in favore dell'impresa Di.Maf. s.r.l. con sede legale in via San Rocco n. 97/B Marano di Napoli (NA) C.F./P. IVA 05688001212.

Di precisare che per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario;

Di precisare che si effettueranno tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

Dare atto, altresì, che:

la nominata ditta possiede i requisiti di cui alla capacità di contrarre con il Comune di Napoli;

il perfezionamento delle relative obbligazioni giuridiche si riferirà all'anno 2023;

detti fondi saranno gestiti secondo le norme del vigente Regolamento di Contabilità;

il pagamento dell'IVA avverrà attraverso il versamento del committente in regime di scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/72;

la verifica sulla congruità del prezzo è avvenuto a seguito di ricerca di mercato ed il prezzo risulta competitivo.

Di confermare l'incarico di RUP, per il presente procedimento, all'ing. Giulio Davini, in servizio presso la Municipalità 9.

Di dare atto che saranno osservate le disposizioni di cui al programma 100 nonché le disposizioni di cui agli art. dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023.

Di dare atto che lo scrivente Servizio provvederà alla successiva stipula del contratto mediante sottoscrizione di scrittura privata semplice ai sensi delle vigenti Linee guida per la stipula dei contratti pubblici approvate con Delibera di G.C. n.146 del 10.03.2016.

Di demandare al Servizio Contratti gli adempimenti scaturenti dal presente provvedimento e la repertoriazione del contratto.

Gli allegati costituenti parte integrante del presente atto, composti dai seguenti documenti, per complessive pagg. 12 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n.ro da "All_1591_069_01" a "All_1591_069_02":

- All_1591_069_01 – Delibera di Giunta Comunale n.ro 322 del 29 settembre 2023 ;
- All_1591_069_02 – Stampa Castelletto Halley;
- 1591_Modello_Ragioneria.

Sottoscritta digitalmente da
IL Direttore
Dott.ssa Antonietta Agliata

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs 7/3/2005, n 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli ,ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.